

SCARLINO

Inceneritore, Forum ambientalista: «Se torna in funzione, denunceremo i colpevoli»

di Redazione - 08 Maggio 2020 - 16:30



SCARLINO – “La Regione Toscana, per la sesta volta, ha avviato una nuova procedura autorizzativa all’inceneritore di Scarlino, dopo che le precedenti cinque autorizzazioni all’esercizio sono state annullate dalla Giustizia amministrativa. Il nuovo progetto presentato in Regione prevede di continuare ad utilizzare i forni già dichiarati illegali anche recentemente dal Tribunale di Grosseto. Pertanto il Forum ambientalista prende atto che per la Giunta della Regione Toscana il rispetto della legalità è un’opzione e non procederà, come ha sempre fatto in passato, al lavoro estenuante delle opposizioni in via amministrativa”.

A scriverlo, in una nota, **Roberto Barocci** del Forum ambientalista Grosseto.

“Si deve prendere atto – prosegue – che la Giunta regionale ha dato dimostrazione in materia di scelte clientelari e reazionarie. Se quei forni verranno di nuovo autorizzati a funzionare, il Forum procederà in sede civile contro tutti coloro che hanno contribuito alla nuova autorizzazione.

E’ ancora oggi necessario ripetere che l’incenerimento non chiude affatto il ciclo dei rifiuti, ma anzi trasforma l’atmosfera in una discarica avvelenata priva di confini. Ma nel caso di Scarlino si tratta anche di una scelta pericolosissima dato che i suoi forni

non hanno mai rispettato le caratteristiche strutturali previste dalla normativa nazionale per abbattere le diossine in uscita dalle camere di post-combustione.

Al posto dell'inceneritore potrebbe piuttosto sorgere una 'fabbrica dei materiali' per il recupero di materia dai rifiuti, una soluzione razionale e in grado di dare molta più occupazione e reddito dell'incenerimento – conclude -. Questo è quanto da molti anni andiamo sostenendo”.